delfino maria rosso

felce e mirtillo

gauchisme
italia
1971

torino - ottobre 2024

copertina dell'autore

N© Delfino Maria Rosso - 2024

riproduzione autorizzata per fini non commerciali citando la fonte

delfino maria rosso

felce e mirtillo

il gauchisme in italia [1971]

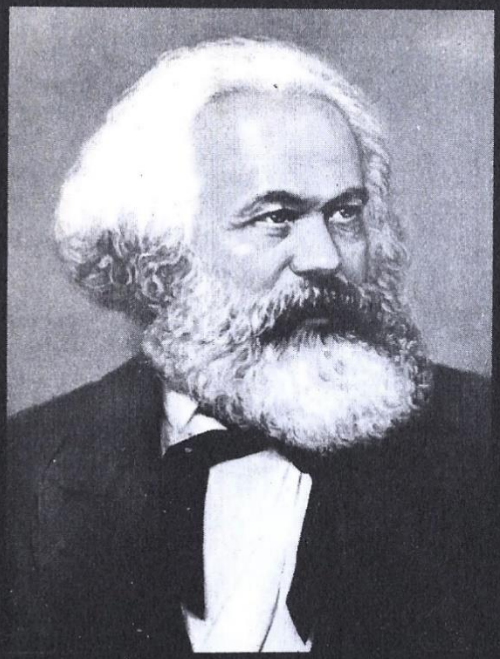
torino - ottobre 2024

Per il n. 42 - Settembre-Ottobre 1971 della rivista *PIANETA*[1], scrissi una ricerca dal titolo *Il "Gauchisme" in Italia*. Nonostante lo scritto non fosse molto lungo avevo dovuto raccogliere e consultare molti documenti, così come incontrai diversi esponenti dei tanti gruppi che successivamente riportai nel mio certosino lavoro. Spesso la documentazione era quanto mai esigua come, ad esempio, quella, che spesso gli anarchici-individualisti distribuivano a *Palazzo Nuovo*[2], costituita da una sola pagina ciclostilata. A pubblicazione avvenuta donai, alla biblioteca di una sezione del PC torinese, tutta la documentazione che avevo raccolto. Non so che fine abbia fatto. Lo stesso discorso vale per i tanti *soggetti politici* che incontrai. Pochissimi quelli con i quali ho mantenuto i contatti o, dopo anni, ritrovati su nuovi percorsi. Tra quelli persi per strada i due *compagni* fondatori e, probabilmente, anche i soli aderenti ad un gruppuscolo (tra Marx e Bakunin) di bologna: *felce e mirtillo*. Di loro non mi rimane che il nome sulla bozza del *nuovo partito* rimasto, credo, solo su carta. Comunque, troppo incantevole per dimenticarmelo. Così lo rubo per titolare questa riproposizione del mio vecchio testo. Documentavo, in quegli anni, la tendenza della *sinistra* a frammentarsi. Lo rispolvero per sottolineare, ancora una volta, questa sua vocazione. Oggi come allora.

l'Autore

Torino - ottobre 2024

[1]PIANETA - edizione italiana della rivista PLANÈT fondata da Louis Pauwels in Francia.
[2] Palazzo Nuovo - una delle principali sedi dell'Università degli Studi di Torino.



Il "Gauchisme„ in Italia

Processo storico della Sinistra non-allineata.
Movimenti.
Leaders.
Stampa.
Cronologia.

Delfino Maria Rosso

Attraverso una serie di schemi si è inteso sintetizzare, e forse rendere piú evidente di quanto non fosse possibile con parole, l'attuale situazione della *Sinistra non-allineata* in Italia. Occorre precisare che il termine *Sinistra* è stato assunto in senso lato, anche se esso pur sempre rimane nell'ambito dell'azione politica, e quindi comprendente tutte quelle forze rivoluzionarie che trovano la loro antagonista nella Destra conservatrice. Cosí sotto tale voce viene compresa ogni tendenza con dichiarato proposito di rovesciare l'attuale stato dei rapporti politici. Alla Sinistra extra-parlamentare sono stati aggiunti il movimento femminista e la corrente cattolica dissidente.

Sinistra extra-parlamentare

Al fine di una corretta visione storica è bene chiarire che la Sinistra extra-parlamentare non è un fenomeno recente ma trova la sua origine già nella nascita del P.C.I.; cosí torna utile suddividere lo scissionismo in due gruppi: *Sinistra storica* prima del 1956, data del XX Congresso del P.C.U.S., e *Nuova Sinistra* successivamente.

Al primo fanno capo i movimenti: *Anarchismo, Bordighismo* e *Trotzkismo,* mentre nel secondo si comprendono i movimenti *Operaista, Marxista-Leninista* e quello de *Il Manifesto*; in tale ordine sono stati rappresentati nel saggio. In comune i due gruppi hanno il rifiuto del riconoscimento al P.C.I. d'essere un *partito di classe* definendolo *borghese*, e ancora il rifiuto di un sindacato non rivoluzionario e mediatore delle esigenze del sistema capitalistico e l'esigenza dei lavoratori.

Non vuole essere compito del presente lavoro entrare in merito a giudizi di valore o comunque di sottendere una proposta di ideologia politica; di qui la brevità del testo il cui solo scopo è il tentativo di chiarificare quanto è stato reso schema.

Ciò nonostante non si possono tralasciare alcune note specificative.

Torna certo utile fare precedere l'esame storico della *Sinistra extra parlamentare* in Italia dagli schemi della situazione di origine internazionale e di quello di origine italiana al fine

di presentare le linee politiche da cui sono sorti i movimenti storici e alle quali si rifanno quelli della Nuova Sinistra dopo l'accusa di *revisionismo* rivolta al XX Congresso del P.C.U.S. Si deve tenere presente che le date, in particolare per quanto riguarda il primo periodo, possono risultare inesatte a seconda della prospettiva politica in cui ci si pone.

Circa il Movimento Anarchico occorre precisare che esso, per propria natura, non presenta peculiarità, pertanto il suo esame risulta essere necessariamente incompleto anche se aggiornato al Congresso F.A.I. tenutosi a Carrara nello scorso aprile durante il quale è stato delegato il *Gruppo di Firenze* a *Commissione di corrispondenza* tra i vari gruppi.

Nel Movimento Trotzkista compare, e lo si ritroverà poi anche in quello Operaista, il termine *entrismo* con il quale viene indicata la particolare tattica di infiltrazione dei gruppi minoritari nelle file dei partiti e dei sindacati al fine di strumentalizzare gli stessi a scopi rivoluzionari.

Con il Movimento Operaista, gruppi di azione in contatto diretto con gli operai per convincerli che la rivoluzione deve essere da loro organizzata, viene introdotto il termine *gatto selvaggio*: forma di *sciopero non integrabile* che, con alternate sospensioni del lavoro, blocca indirettamente la produzione; tale denominazione è stata anche usata quale testata di alcuni *fogli di fabbrica* nel 1964, accanto a *cronache operaie*. Si inseriscono nella linea di lotta di tale Movimento anche i *cubisti* militanti nei *Comitati Unitari di Base* (C.U.B.) organizzazioni extra-sindacali.

Circa il Movimento Marxista-Leninista va sottolineata l'importanza delle pubblicazioni politiche cinesi delle Edizioni Oriente di Giuseppe Regis attorno le quali hanno gravitato i primi movimenti filocinesi italiani.

Nello schema della situazione d'origine italiana è stato collocato il movimento sorto col gruppo de Il Manifesto, di recente formazione, che, dopo l'allontanamento dalla corrente del P.C.I. propone una propria linea di azione politica che non si rifà a movimenti precedenti; la relativa stampa è stata riportata, pertanto, a parte.

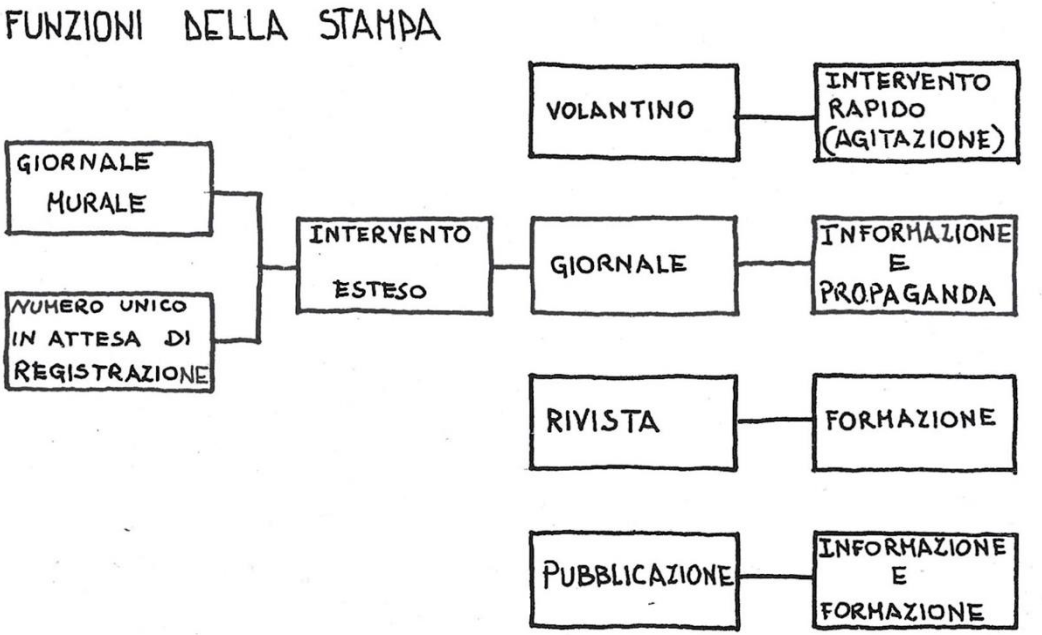
È doveroso precisare la rilevante importanza del *Movimento Studentesco* che, presentatosi all'inizio come entità eterogenea dal punto di vista ideologico, ha fornito la maggior parte degli aderenti ai vari gruppi che preesistevano al Maggio Francese, a torto ritenuto il principio della *contestazione* quando in realtà esso ha solo portato alla luce una agitazione già in atto, incrementandola. Resta quindi marcata la sua importanza anche se dagli schemi essa potrebbe apparire limitata.

Di notevole importanza anche l'azione condotta dal *Fronte della Gioventú Lavoratrice* che ha esercitato funzione di rilievo durante le lotte dell'*autunno caldo*; a tale gruppo risalgono, infatti, gli slogan: « M il lavoro! » e « Piú soldi, meno lavoro! »

Sotto *groupuscules* sono stati elencati alcuni gruppi politici che rivestono per lo piú un carattere di zona limitata. Accanto alla denominazione appare la città di sede e le loro pubblicazioni.

Nell'attuale situazione politica italiana pertanto, come appare, è presente un considerevole numero di gruppi della Sinistra extra-parlamentare che però, godendo di limitate adesioni, di regola non sono in grado di compiere direttamente un lavoro a livello nazionale fatta eccezione, forse, che per Il Manifesto, Lotta Continua, Potere Operaio e l'Unione dei Comunisti Italiani (marxisti-leninisti).

A completamento del presente esame storico è stato allegato, ad ogni Movimento, l'elenco della propria stampa con le relative specifiche e si è creduto utile allegare, in fine, una sommaria cronologia della contestazione negli anni 1960/1970.

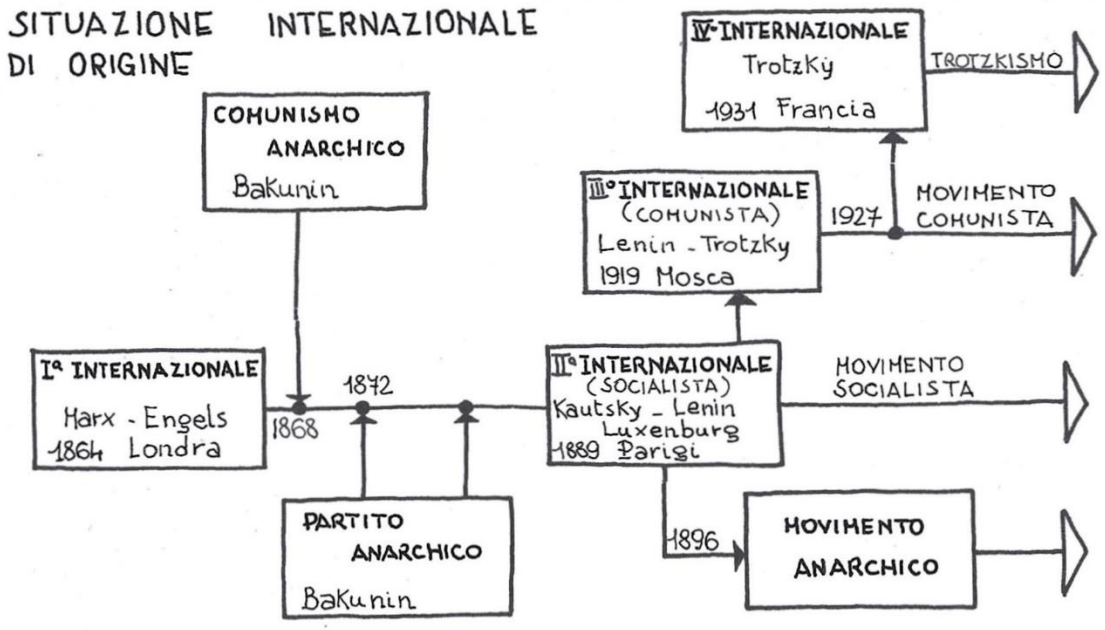


La stampa non-allineata

Circa la *stampa non-allineata* si è ritenuto opportuno precisarne schematicamente le funzioni inerenti alla loro azione politica, il che può chiarire alcuni tipici fenomeni come quello della proliferazione del giornale *numero unico in attesa di registrazione* che permette un ampio intervento di rapida informazione senza dover ricorrere alla ricerca di giornalista regolarmente iscritto all'albo che ne assuma la direzione responsabile; di qui quella stampa che non ha e non vuole avere seguito di pubblicazione.
Negli elenchi della stampa accanto ad ogni testata compare la specifica secondo tabella:

G = Giornale
P = Pubblicazione
R = Rivista

Note caratteristiche sono state poste accanto alle principali riviste e giornali della Sinistra extra-parlamentare non rifacentesi a una precisa linea politica ma di ideologia marxista.



Note esplicative circa gli schemi

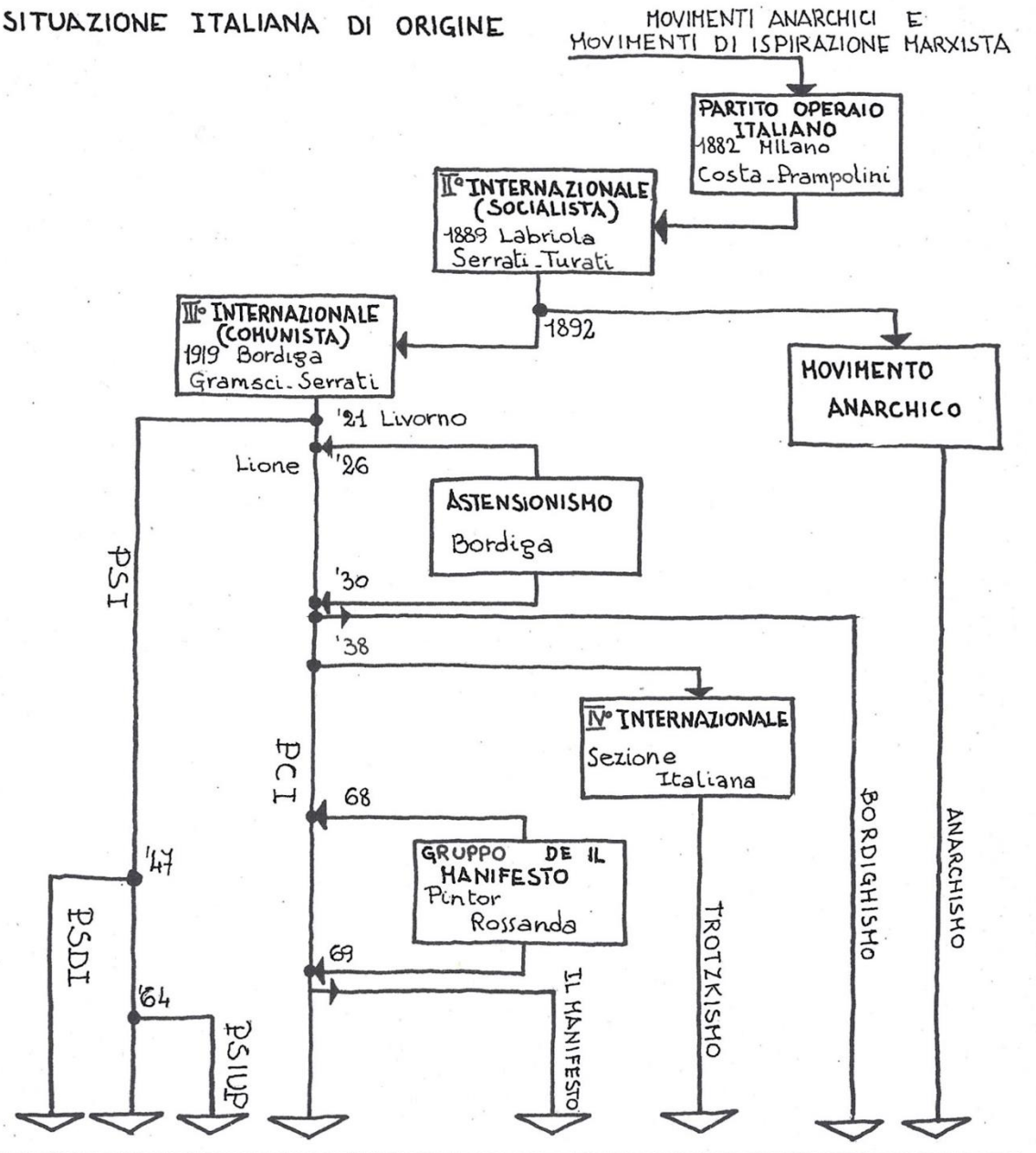
Sebbene la decodificazione degli schemi non dovrebbe risultare eccessivamente complessa si ritiene opportuno porgere alcune note chiarificatrici.

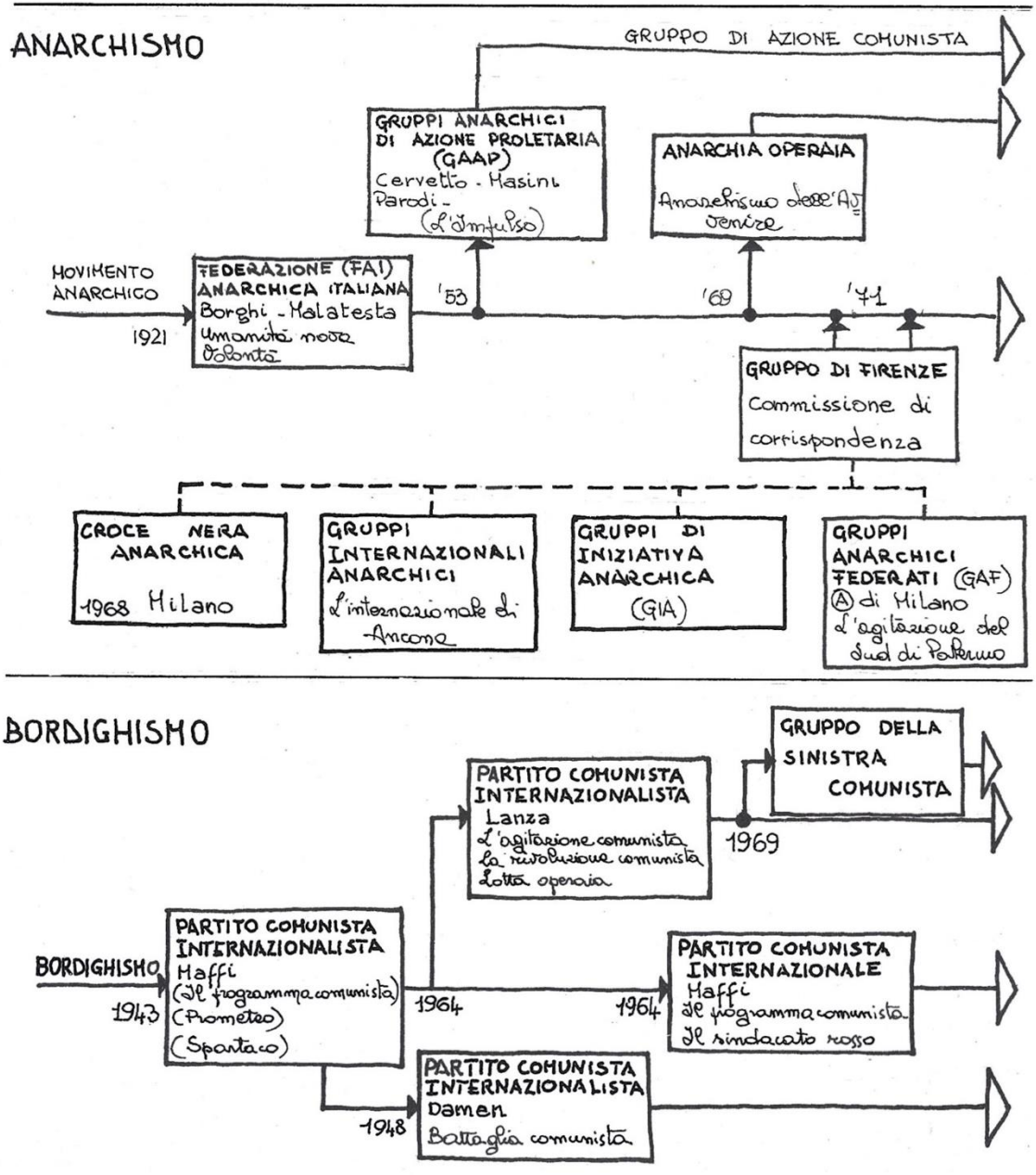
La nascita di un *movimento primo* è contrassegnata da una casella con unica linea in uscita
(es.: Comunismo Anarchico in Situazione internazionale di origine)
mentre quello di un *derivato* è contraddistinto da una linea d'ingresso e una di uscita, se il movimento ha seguíto un successivo sviluppo, lungo la stessa direttrice
(es.: IV Internazionale Sezione Italiana in Situazione italiana di origine).

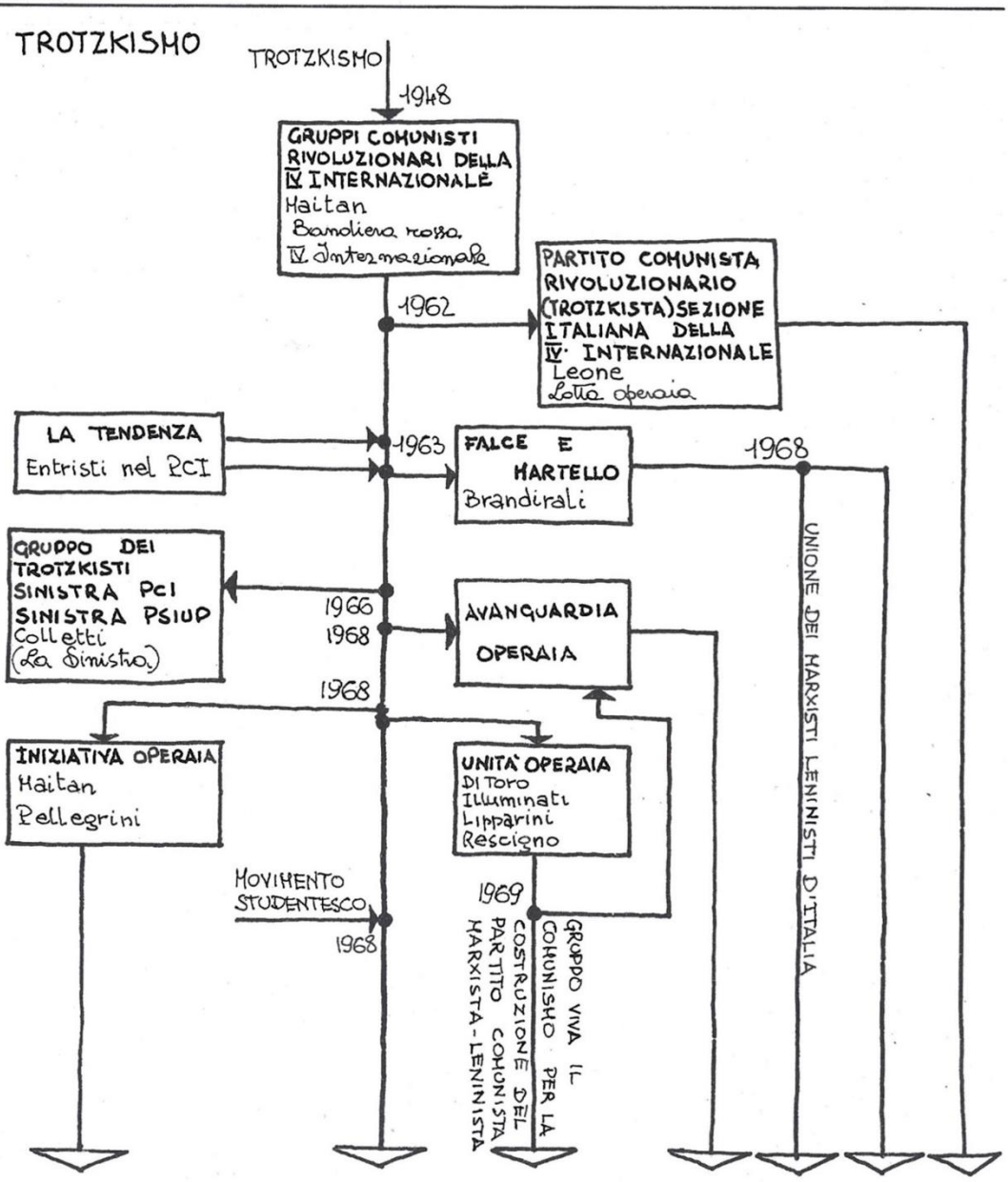
Le linee di ingresso e uscita ortogonali alla direttrice indicano spostamenti di un gruppo rispetto ad un altro o altri
(es.: Unità Operaia - Avanguardia Operaia in Trotzkismo).

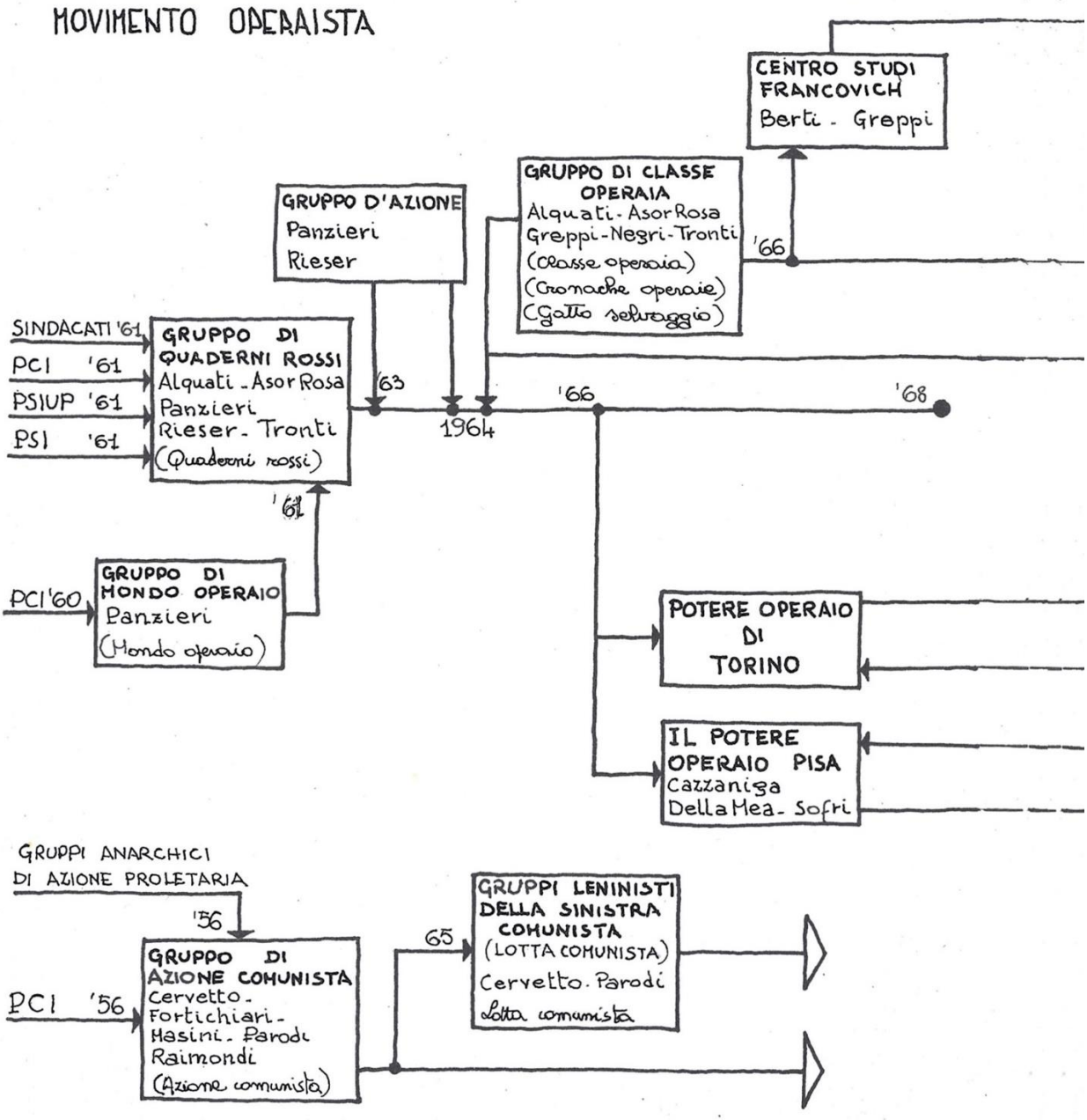
Con due frecce entrambe rivolte verso la linea di base è indicato un gruppo che, dissidente, è rimasto nella corrente del partito di appartenenza
(es.: Gruppo di Firenze in Anarchismo)
o che comunque comprende la linea di altri gruppi
(es.: Gruppo di Classe Operaia in Movimento Operaista)
se accanto a una delle due linee ne riparte una terza in uscita essa va intesa come scissione o espulsione, non è in tale sede il compito di stabilirne la natura, dal partito o gruppo
(es.: Gruppo de Il Manifesto in Situazione italiana di origine) .

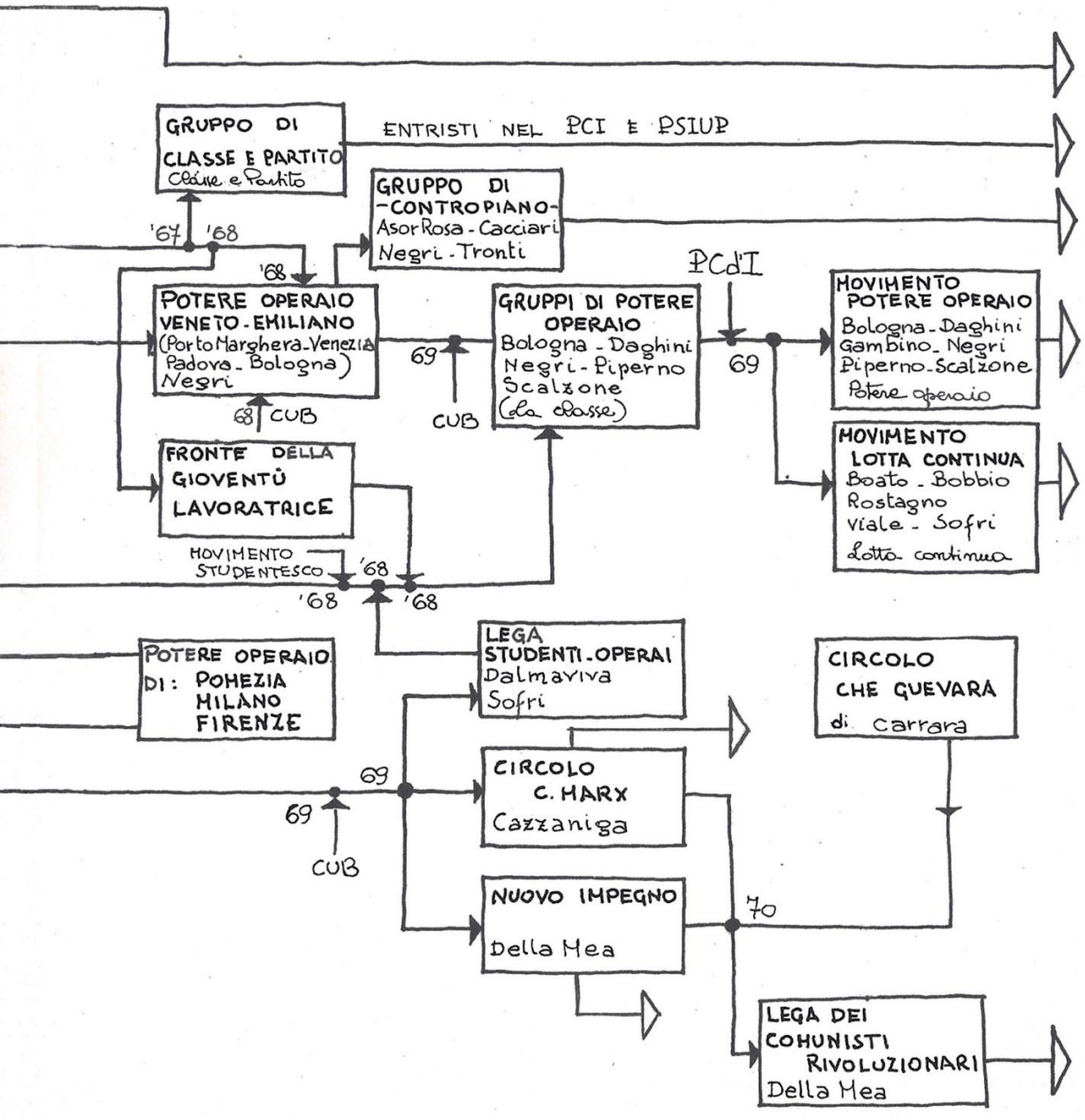
Si fa presente che i nomi dei leaders, in grafia stampatello, e le testate, in corsivo, relativi ai vari gruppi sono stati disposti in ordine alfabetico e, ancora, che tra le parentesi sono state indicate le testate con cessata pubblicazione.

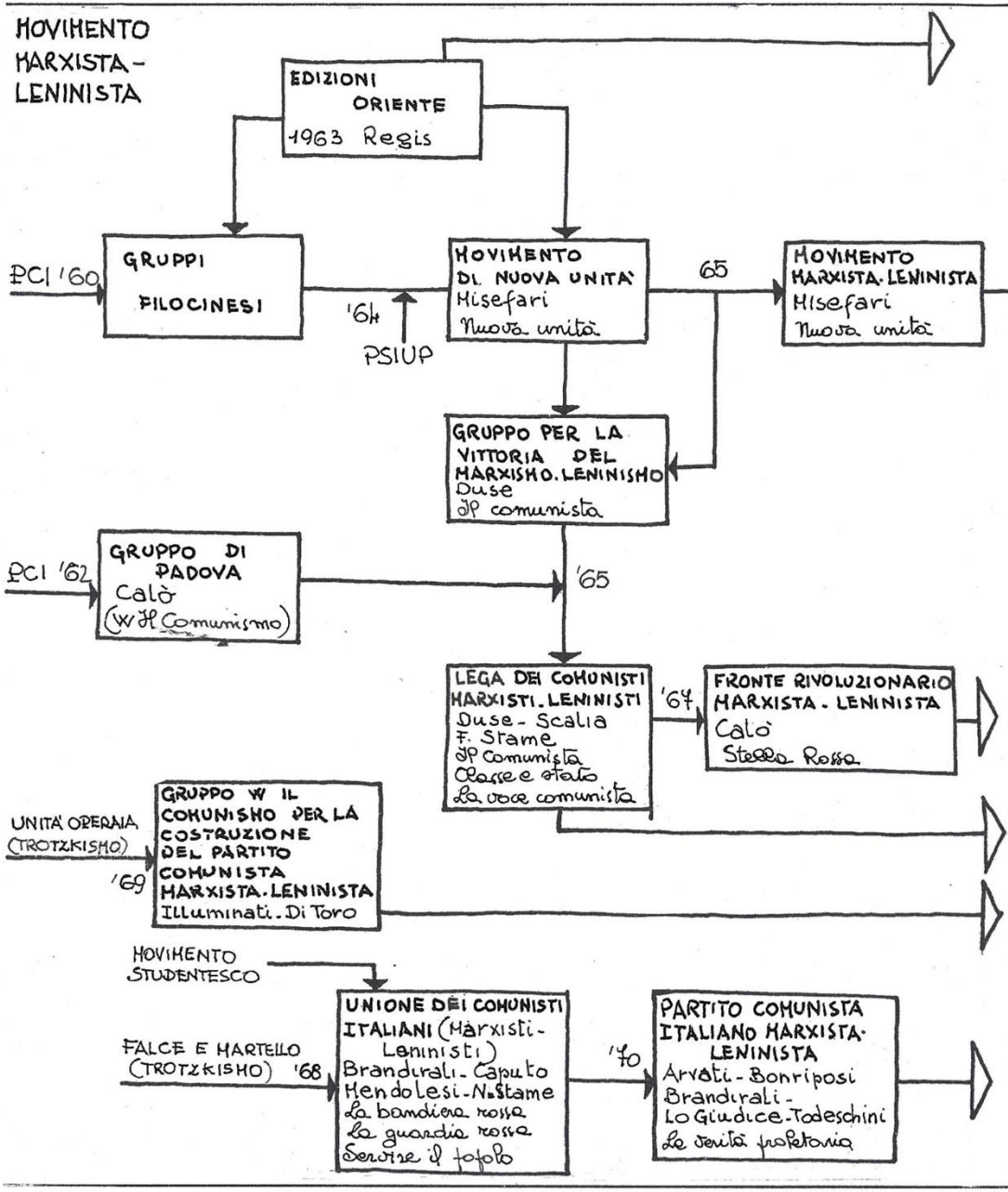

SITUAZIONE ITALIANA DI ORIGINE
MOVIMENTI ANARCHICI E MOVIMENTI DI ISPIRAZIONE MARXISTA
PARTITO OPERAIO ITALIANO
1882 Milano
Costa - Prampolini
IIº INTERNAZIONALE (SOCIALISTA)
1889 Labriola
Serrati - Turati
1892
IIIº INTERNAZIONALE (COMUNISTA)
1919 Bordiga
Gramsci - Serrati
MOVIMENTO ANARCHICO
'21 Livorno
Lione
'26
ASTENSIONISMO
Bordiga
PSI
'30
'38
IVº INTERNAZIONALE
Sezione Italiana
PCI
68
GRUPPO DE IL MANIFESTO
Pintor
Rossanda
'47
PSDI
69
'64
PSIUP
IL MANIFESTO
TROTZKISMO
BORDIGHISMO
ANARCHISMO

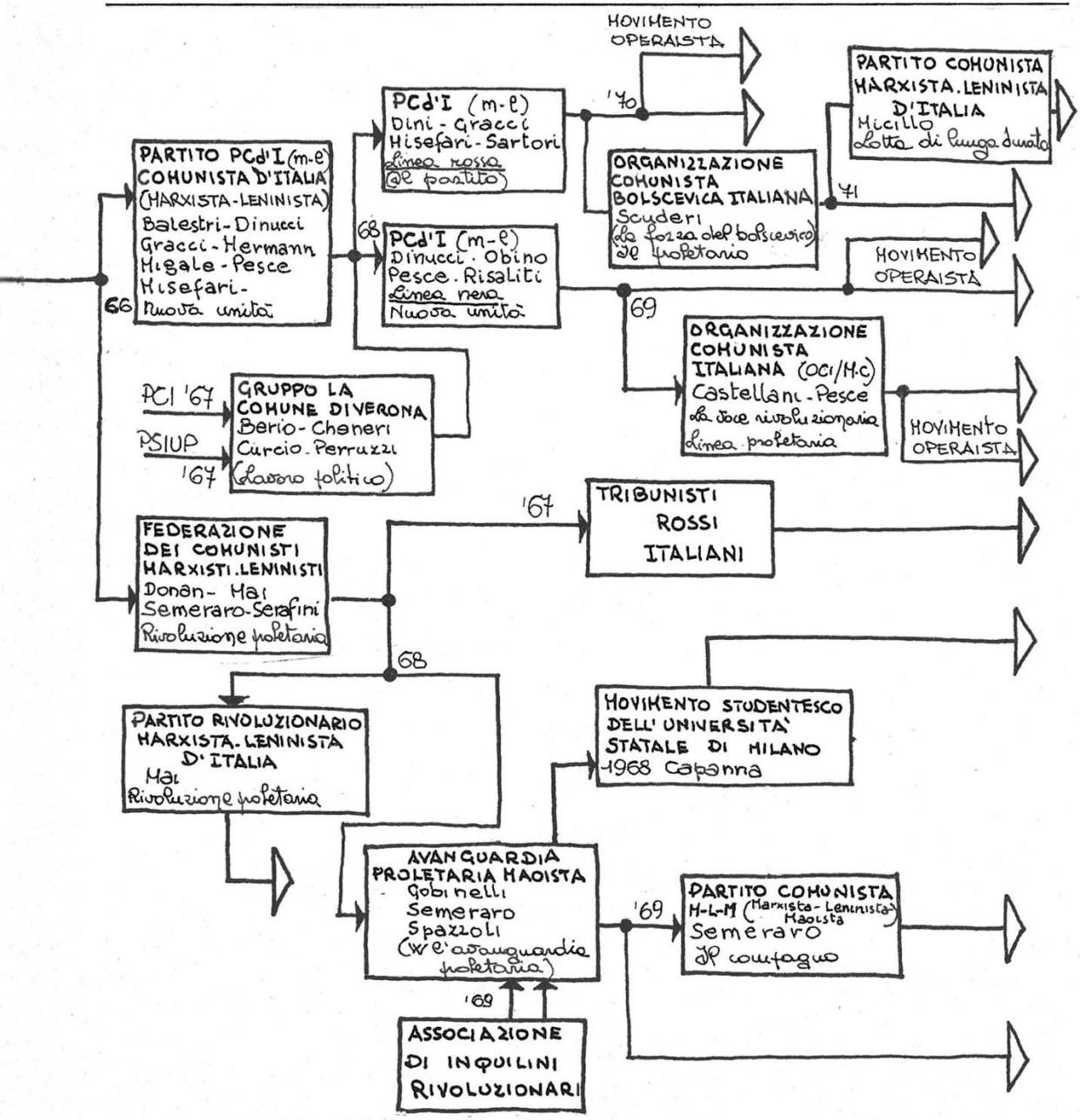

ANARCHISMO
GRUPPO DI AZIONE COMUNISTA
GRUPPI ANARCHICI DI AZIONE PROLETARIA (GAAP)
Cervetto - Masini
Parodi -
(L'Impulso)
ANARCHIA OPERAIA
Anarchismo delle AJ
Venire
MOVIMENTO ANARCHICO
1921
FEDERAZIONE (FAI) ANARCHICA ITALIANA
Borghi - Malatesta
Umanità nova
Volontà
'53
'69
'71
GRUPPO DI FIRENZE
Commissione di corrispondenza
CROCE NERA ANARCHICA
1968 Milano
GRUPPI INTERNAZIONALI ANARCHICI
L'internazionale di Ancona
GRUPPI DI INIZIATIVA ANARCHICA
(GIA)
GRUPPI ANARCHICI FEDERATI (GAF)
Ⓐ di Milano
L'agitazione del Sud di Palermo
BORDIGHISMO
PARTITO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA
Lanza
L'agitazione comunista
La rivoluzione comunista
Lotta operaia
GRUPPO DELLA SINISTRA COMUNISTA
1969
BORDIGHISMO
1943
PARTITO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA
Maffi
(Il programma comunista)
(Prometeo)
(Spartaco)
1964
1964
PARTITO COMUNISTA INTERNAZIONALE
Maffi
Il programma comunista
Il sindacato rosso
1948
PARTITO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA
Damen
Battaglia comunista


TROTZKISMO
TROTZKISMO
1948
GRUPPI COMUNISTI RIVOLUZIONARI DELLA IV INTERNAZIONALE
Haitan
Bandiera rossa
IV Internazionale
1962
PARTITO COMUNISTA RIVOLUZIONARIO (TROTZKISTA) SEZIONE ITALIANA DELLA IV INTERNAZIONALE
Leone
Lotta operaia
LA TENDENZA
Entristi nel PCI
1963
FALCE E MARTELLO
Brandirali
1968
UNIONE DEI MARXISTI LENINISTI D'ITALIA
GRUPPO DEI TROTZKISTI SINISTRA PCI SINISTRA PSIUP
Colletti
(La Sinistra)
1966
1968
AVANGUARDIA OPERAIA
1968
INIZIATIVA OPERAIA
Haitan
Pellegrini
UNITÀ OPERAIA
Di Toro
Illuminati
Lipparini
Rescigno
MOVIMENTO STUDENTESCO
1968
1969
GRUPPO VIVA IL COMUNISMO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTITO COMUNISTA MARXISTA-LENINISTA


MOVIMENTO OPERAISTA
CENTRO STUDI FRANCOVICH
Berti - Greppi
GRUPPO D'AZIONE
Panzieri
Rieser
GRUPPO DI CLASSE OPERAIA
Alquati - Asor Rosa
Greppi - Negri - Tronti
(Classe operaia)
(Cronache operaie)
(Gatto selvaggio)
'66
SINDACATI '61
PCI '61
PSIUP '61
PSI '61
GRUPPO DI QUADERNI ROSSI
Alquati - Asor Rosa
Panzieri
Rieser - Tronti
(Quaderni rossi)
'63
1964
'66
'68
'61
PCI '60
GRUPPO DI MONDO OPERAIO
Panzieri
(Mondo operaio)
POTERE OPERAIO DI TORINO
IL POTERE OPERAIO PISA
Cazzaniga
Della Mea - Sofri
GRUPPI ANARCHICI DI AZIONE PROLETARIA
'56
PCI '56
GRUPPO DI AZIONE COMUNISTA
Cervetto - Fortichiari - Masini - Parodi Raimondi
(Azione comunista)
65
GRUPPI LENINISTI DELLA SINISTRA COMUNISTA
(LOTTA COMUNISTA)
Cervetto - Parodi
Lotta comunista


GRUPPO DI CLASSE E PARTITO
Classe e Partito
ENTRISTI NEL PCI E PSIUP
GRUPPO DI -CONTROPIANO-
Asor Rosa - Cacciari
Negri - Tronti
'67
'68
'68
PCd'I
POTERE OPERAIO VENETO-EMILIANO
(Porto Marghera-Venezia Padova - Bologna)
Negri
68 CUB
69
CUB
GRUPPI DI POTERE OPERAIO
Bologna - Daghini
Negri - Piperno
Scalzone
(La Classe)
69
MOVIMENTO POTERE OPERAIO
Bologna - Daghini
Gambino - Negri
Piperno - Scalzone
Potere operaio
FRONTE DELLA GIOVENTÙ LAVORATRICE
MOVIMENTO LOTTA CONTINUA
Boato - Bobbio
Rostagno
Viale - Sofri
Lotta continua
MOVIMENTO STUDENTESCO
'68
'68
'68
POTERE OPERAIO DI: POMEZIA MILANO FIRENZE
LEGA STUDENTI-OPERAI
Dalmaviva
Sofri
CIRCOLO CHE GUEVARA
di Carrara
69
69
CUB
CIRCOLO C. MARX
Cazzaniga
NUOVO IMPEGNO
Della Mea
70
LEGA DEI COMUNISTI RIVOLUZIONARI
Della Mea


MOVIMENTO MARXISTA-LENINISTA
EDIZIONI ORIENTE
1963 Regis
PCI '60
GRUPPI FILOCINESI
'64
PSIUP
MOVIMENTO DI NUOVA UNITA'
Misefari
Nuova unità
65
MOVIMENTO MARXISTA-LENINISTA
Misefari
Nuova unità
GRUPPO PER LA VITTORIA DEL MARXISMO-LENINISMO
Duse
Il Comunista
PCI '62
GRUPPO DI PADOVA
Calò
(Per il Comunismo)
'65
LEGA DEI COMUNISTI MARXISTI-LENINISTI
Duse - Scalia
F. Stame
Il Comunista
Classe e stato
La voce comunista
'67
FRONTE RIVOLUZIONARIO MARXISTA-LENINISTA
Calò
Stella Rossa
UNITA' OPERAIA (TROTZKISMO)
'69
GRUPPO PER IL COMUNISMO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTITO COMUNISTA MARXISTA-LENINISTA
Illuminati - Di Toro
MOVIMENTO STUDENTESCO
FALCE E MARTELLO (TROTZKISMO)
'68
UNIONE DEI COMUNISTI ITALIANI (Marxisti-Leninisti)
Brandirali - Caputo
Mendolesi - N. Stame
La bandiera rossa
La guardia rossa
Servire il popolo
'70
PARTITO COMUNISTA ITALIANO MARXISTA-LENINISTA
Arvati - Bonriposi
Brandirali -
Lo Giudice - Todeschini
La verità proletaria


MOVIMENTO OPERAISTA
'70
PCd'I (m-l)
Dini - Gracci
Hisefari - Sartori
linea rossa
(il partito)
PARTITO COMUNISTA HARXISTA.LENINISTA D'ITALIA
Micillo
Lotta di lunga durata
ORGANIZZAZIONE COMUNISTA BOLSCEVICA ITALIANA
Scuderi
(la forza del bolscevico)
il proletario
'71
PARTITO PCd'I (m-l) COMUNISTA D'ITALIA (HARXISTA-LENINISTA)
Balestri - Dinucci
Gracci - Hermann
Higale - Pesce
Hisefari -
Nuova unità
66
68
PCd'I (m-l)
Dinucci . Obino
Pesce . Risaliti
Linea nera
Nuova unità
MOVIMENTO OPERAISTA
69
ORGANIZZAZIONE COMUNISTA ITALIANA (OCI/M-C)
Castellani - Pesce
la voce rivoluzionaria
linea proletaria
MOVIMENTO OPERAISTA
PCI '67
PSIUP '67
GRUPPO LA COMUNE DI VERONA
Berio - Chaneri
Curcio - Perruzzi
(lavoro politico)
'67
TRIBUNISTI ROSSI ITALIANI
FEDERAZIONE DEI COMUNISTI HARXISTI.LENINISTI
Donan - Mai
Semeraro - Serafini
Rivoluzione proletaria
68
MOVIMENTO STUDENTESCO DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO
1968 Capanna
PARTITO RIVOLUZIONARIO HARXISTA.LENINISTA D'ITALIA
Mai
Rivoluzione proletaria
AVANGUARDIA PROLETARIA MAOISTA
Gobinelli
Semeraro
Spazzoli
(w l'avanguardia proletaria)
'69
PARTITO COMUNISTA M-L-M (Marxista-Leninista-Maoista)
Semeraro
Il compagno
'69
ASSOCIAZIONE DI INQUILINI RIVOLUZIONARI

quarto mondo

43 quaderni piacentini

STAMP — REVISIONISMO E FASCISMO
CONSEGUENZE DEL DECENTRAMENTO FIAT
CIAPALONI — L'IDEOLOGIA DELLA RISISTRA CAT

servire il popolo

ORGANO DEL COMITATO CENTRALE DELL'UNIONE

Quarta Internaziona

PROLETARI DI TUTTI I PAESI, UNITEVI!

nuova unità

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

POTERE OPERAIO

Anno III - 20 maggio - 12 giugno - N. 40-41

Quindicinale - Abb. post. II 70% - L. 200

CONTRO LA VIOLENZA REAZI

Costruiar antimper

Costruire e rafforzare

il programma comunista

GUERRA RIVOLUZI

IL REGNO

LOTTA CONTINUA

Anno III - numero 6
2 aprile 1971
quindicinale

Anno 51° - N. 13 - L. 100

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II

UMANITA' NOVA

SETTIMANALE ANARCHICO
Fondato da ERRICO MALATESTA

Roma, 5 aprile

Saluto al Congresso

il foglio n.1

ORIGINE ANNI DI LOPO GORDILIO A TORINO

1 Difficile corresponsabi

quotidiano comunista

mercoledì 28 aprile 1971

50 lire

il manifesto

Dai duecentomila della Fiat riparte oggi la lotta
che può far saltare la
nale e i piani del riformismo
prima base rossa

AVANGUARDIA OPERAIA 14-15

Quaderni rossi

RIVISTA ANARCHICA

Nuovo Impegno

Stampa della sinistra extraparlamentare

ANARCHISMO

R] A *Rivista Anarchica* - Mensile - Direttore responsabile Marcello Baraghini - Anno I - Milano.

P] *Anarchismo dell'avvenire* - A cura degli anarchici del gruppo: « Michele Bakunin » di Torino.

G] *L'agitazione del Sud* - Periodico mensile a cura della Federazione Anarchica Siculo-Calabra - Nuova Serie - Anno XIII - Palermo.

G] *L'Internazionale* - Quindicinale anarchico - Anno VI - Ancona.

G] *Umanità Nova* - Settimanale anarchico (fondato da Errico Malatesta) - Federazione Anarchica Italiana (F.A.I.) - Anno LI - Roma.

R] *Volontà* - Rivista anarchica bimestrale - Anno XXIV - Ed. R.L. - Pistoia.

BORDIGHISMO

G] *Battaglia Comunista* - Mensile - Organo del Partito Internazionalista - Direttore responsabile: Rosolino Ferragni - Anno XXIX - Milano.

P] *Chi siamo e che cosa vogliamo* - Partito Comunista Internazionale - Ed. Il Programma Comunista - Milano.

G] *Il Programma Comunista* - Quindicinale - Organo del Partito Comunista Internazionale - Direttore responsabile: Angelo Benedetti - Vicedirettore: Bruno Maffi - Milano.

G] *Il sindacato rosso (spartaco)* - Mensile - Organo mensile dell'Ufficio Sindacale Centrale del Partito Comunista Internazionale - Direttore responsabile: Angelo Benedetti - Vicedirettore: Bruno Maffi - Anno IV - Milano.

R] *Invariance* - Traduzione italiana dell'omonima rivista edita in Francia - 1971 - Anno I.

P] *L'agitatore comunista* - Periodico a cura del Comitato Studentesco di Agitazione Rivoluzionaria - Organo dei Gruppi Studenteschi Internazionalisti - Anno IV - Milano.

G] *La rivoluzione comunista* - Organo del Partito Comunista Internazionale - Direttore responsabile: Lanza - Anno VIII - Ed. L'Internazionale - Milano.

P] *Lotte operaie* - Bimestrale - Bollettino Sindacale dei Comunisti Internazionalisti - Direttore responsabile: Lanza - Anno IV - Milano.

P] *Marxismo e Terza Internazionale* - Comunismo e Società Borghese - Numero Unico a cura del Gruppo della Sinistra Comunista - Direttore responsabile: Federico Bignotti - Anno 1970 - Torino.

TROTZKISMO

R] *Avanguardia Operaia* - Periodico - Direttore responsabile: Silverio Corvisieri - Anno IV - Sapere Edizioni - Milano.

G] *Bandiera Rossa* - Mensile - Organo dei Gruppi Comunisti Rivoluzionari - Sezione Italiana della IV Internazionale - Direttore responsabile: Edgardo Pellegrini - Anno XXIII - Roma.

P] *Iniziativa Operaia* - Bollettino a circolazione interna, n. 3, marzo 1970 - Centro di Informazione sul Movimento Operaio (C.I.M.O.) - Torino.

G] *Lotta Operaia* - Periodico settimanale - Organo del Partito Comunista Rivoluzionario (trotskista) - Sezione italiana della IV Internazionale [1] - Direttore responsabile: Pietro Leone - Anno IX - Roma.

R] *Quarta Internazionale* - Rivista teorica dei Gruppi Comunisti Rivoluzionari - Sezione Italiana della IV Internazionale - Direttore responsabile: Livio Maitan - Nuova Serie - Anno I - Sapere Edizioni - Milano.

G] *Scuola serale e lotta di classe* - Giornale di lotta e di propaganda del Comitato di Agitazione dei Lavoratori Studenti di Milano e Provincia - Supplemento di Avanguardia Operaia.

MOVIMENTO OPERAISTA

Gruppi Leninisti della Sinistra Comunista

P] *Editoriali di Lotta Comunista 1* - Dicembre 1970 - Genova.

G] *Lotta Comunista* - Organo dei gruppi Leninisti della Sinistra Comunista - Mensile - An-

1. Corrente dissidente di Posadas.

no III - Ed. Lotta Comunista - Roma.
P] ARRIGO CERVETTO - *Lotta di Classe e Partito Rivoluzionario* - Dicembre 1970 - Ed. Lotta Comunista - Genova.
R] *Contropiano* - Materiali marxisti - Rivista diretta da Alberto Asor Rosa e Massimo Cacciari - Direttore responsabile: Silvestro Amore - Quadrimestrale - Anno IV - Ed. La Nuova Italia - Firenze.
P] *Linea di Massa* - Documenti della Lotta di Classe - Rivista non periodica a carattere monografico - Num. 1 - Anno 1968.
R] *Nuovo Impegno* - Rivista trimestrale - Anno V - Pisa.
R] *Quaderni rossi* - Strumento di lavoro politico collettivo 1961-1968 - Torino - Nel 1971 ristampati da Sapere Edizioni - Milano.

LOTTA CONTINUA

R] *Comunismo* - Materiali di lavoro a cura di Lotta Continua - Anno II - Milano.
G] *Giornale operaio torinese di Lotta Continua* - Supplemento di Lotta Continua.
G] *Lotta Continua* - Quindicinale - Direttore responsabile: Gianfranco Pintore - Anno III.
G] *Proletari in divisa* - Supplemento di Lotta Continua - Milano.

POTERE OPERAIO

P] *Alle Avanguardie per il Partito* - EP 1 - Dicembre 1970 - Edizioni Politiche - Supplemento al n. 36 di Potere Operaio - Milano.
G] *Potere Operaio* - Quindicinale - Direttore responsabile: Emilio Vesce - Anno III - Roma.
P] *Potere Operaio nella Scuola* - Supplemento a Potere Operaio - Torino.
P] *U.S.A. 70* - EP 2 - marzo 1971 - Edizioni Politiche - Supplemento al n. 38 di Potere Operaio.

MOVIMENTO MARXISTA-LENINISTA

P] *A proposito di « Lotta continua è spontaneità? »* - A cura di Avanguardia Proletaria M-L - Lecce.
G] *Il Compagno* - Organo del Partito Comunista (marxista - leninista - maoista) Italiano - Direttore responsabile: Mario Poletti - Anno I - Numero unico in attesa di autorizzazione - Maggio 1970 - Roma.
R] *Il Comunista* - Trimestrale - Organo della Lega dei Comunisti Marxisti Leninisti D'Italia - Direttore responsabile: U. Duse - Società Editrice « La Comune SELCO » - 1969 - Anno II - Milano.
G] *Il Partito* - Periodico - Organo del Comitato Centrale del Partito Comunista d'Italia (marxista-leninista) - Direttore responsabile: V. Misefari - Ottobre 1970 - Anno II - Padova.
G] *Il Proletario* [1] - Organizzazione Comunista Bolscevica Italiana Marxista-Leninista - Direttore politico: Giovanni Scuderi - Marzo 1971 - Numero Unico - Firenze.
R] *I Quaderni* - Rivista mensile - Direttore responsabile: Giuseppe Regis - Anno VI - Edizioni *Oriente* - Milano.
G] *L'Avanguardia Proletaria* - Supplemento di Torino di « W Avanguardia Proletaria » - Numero 2 - Giugno 1970.
G] *La Verità Proletaria* - Organo del Comitato Centrale Piemontese dell'Unione dei Comunisti Italiani (Marxisti-Leninisti) - Direttore responsabile: Giuseppe Mai - Supplemento di « Servire il Popolo » - Torino.
G] *La Voce Comunista* - Mensile - Per la vittoria del marxismo-leninismo - Maggio 1970 - Numero unico in attesa di autorizzazione - Biella.
P] *Lettera aperta agli operai inglesi* - A cura dei Tribunisti Rossi Italiani - Biblioteca di Politica Proletaria 1 - Settembre 1970 - Milano.
P] *Lettera aperta ai militanti comunisti (m-l) e del campo rivoluzionario* - A cura del Centro (m-l) di Torino - Aprile 1971.
G] *Linea Proletaria* - Mensile - Organo Centrale dell'Organizzazione dei Comunisti Marxisti-Leninisti d'Italia - Direttore responsabile: Osvaldo Pesce - Anno II - Milano.
G] *Lotta di Lunga Durata* - Organo del Partito Comunista Marxista-Leninista d'Italia - (P.C.M.L. d'I.) - Direttore re-

1. *Il Proletario* è la nuova testata de G] *La Forza del Bolscevico* - Organo dell'Organizzazione Comunista Bolscevica Italiana marxista-leninista - Direttore politico: Giovanni Scuderi - Novembre 1970 - Numero unico - Firenze.

sponsabile: Adele Micillo - Marzo 1971 - Numero unico in attesa di registrazione - Napoli.
G] *Movimento Studentesco* - Mensile - Direttore responsabile: Giorgio Colorni - Università Statale di Milano.
G] *Nuova Unità* [2] - Settimanale Organo Centrale del Partito Comunista d'Italia (m.-l.) - Direttore responsabile: Dino Frangioni - Anno VIII - Ed. Nuova Unità - Roma - Redazione in Livorno.
P] *Organizzare bene la semina* - Numero unico a cura della Sinistra Proletaria di Torino - Novembre 1969.
P] *Rivoluzione Ininterrotta* - A cura dell'Organizzazione marxista-leninista - Giugno 1970 - Numero unico - Venezia.
G] *Rivoluzione Proletaria* - Mensile - Organo del Comitato Centrale del Partito Rivoluzionario Marxista-Leninista d'Italia - Direttore responsabile: Luciano Raimondi - Anno VI - Milano.
G] *Servire il Popolo* - Settimanale - Organo del Comitato Centrale dell'Unione dei Comunisti Italiani (marxisti-leninisti) - Direttore responsabile: Giuseppe Mai - Anno IV - Milano.
R] *Sinistra Proletaria* - Mensile - Direttore responsabile: Alexander Lauger - Anno - Ed. Sapere - Milano.
G] *Stella Rossa* - Settimanale del Fronte Rivoluzionario Marxista-Leninista - Direttore responsabile: Vincenzo Calò - Anno IV - Roma.
R] *Utopia* - Diario Mensile di problemi di cultura - Direttore responsabile Mario Spinella - Anno I - Ed. Dedalo - Milano.
R] *Vento dell'Est* - Trimestrale - Direttore responsabile: Mario Regis - Anno VI - Edizioni Oriente - Milano.
R] *Viva il Comunismo* - Per la costruzione del partito marxista-leninista - Mensile - Direttore responsabile: Marco Panella - Anno I - Ventro Editore - Roma.
G] *W Avanguardia Proletaria* - Organo dell'Avanguardia Proletaria Maoista - Settembre-ottobre 1969 - Numero unico - Milano.

GRUPPO DE IL MANIFESTO

G] *Il Manifesto* - Quotidiano comunista - Direttore: Luigi Pintor - Roma - Anno I (n. 1 - mercoledí 28 aprile 1971).
R] *Il Manifesto* - Mensile diretto da Lucio Magri e Rossana Rossanda - Ed. Dedalo - Anno III - Roma.
P] *Il Manifesto* - Atti del convegno Scuola - Sviluppo capitalistico - Alternativa operaia e studentesca - Quaderno n. 1 - Maggio 1970 - Roma.

GIORNALI E RIVISTE DI IDEOLOGIA MARXISTA

R] *Città futura* - Rivista mensile - Anno II - Roma.
R] *Compagni* - Giornale politico mensile - Anno II - Roma.
R] *Giovane Critica* - Semestrale - Direttore: Luciano Della Mea - Anno VIII - Catania.
R] *La Comune* - Trimestrale di ipotesi ed esperimenti di politica e cultura - Anno IV - Roma.
R] *L'Erba Voglio* - Bimestrale - Servitú e liberazione di massa - Direttore responsabile: P. Bellocchio - Anno I - Milano.
R] *MR Monthly Review* - Edizione Italiana - Diretta da Paul M. Swezy, Harry Magdoff - Collaboratori italiani: Piperno - Rieser - Scalzone - Sofri - Anno IV - Ed. Dedalo - Bari.
G] *Nuova Resistenza* - Giornale comunista della Nuova Resistenza - Aprile 1971 - Numero in attesa di autorizzazione - Ed. Sapere - Milano.
R] *Nuova Sinistra* - Appunti Torinesi - Direttore responsabile: Nicola Tranfaglia - Collaboratori: F. Ciaffaloni - L. Foà - G. Sapelli - Anno I - Torino.
R] *Quaderni Piacentini* - Bimestrale - Direttore responsabile: Piergiorgio Bellocchio - Comitato di direzione: B. Beccalli - G. Cherchi - F. Ciaffaloni - C. Donolo - G. Fofi - E. Masi - M. Salvati - F. Stame - Collaboratori: F. Ciaffaloni - V. Rieser - M. Volterra - Anno X - Piacenza.
G] *Sicilia I Mostri* - Periodico bimestrale - Raccolta di lavori d'altri gruppi minoritari di sinistra - Anno III - Bagheria.

2. Nel 1968 per un breve periodo i due partiti P.C. d'Italia (linea nera) e P.C. d'Italia (linea rossa) hanno pubblicato i loro rispettivi settimanali sotto stessa testata: « Nuova Unità ». Successivamente l'Organo Centrale del P.C. d'Italia (linea rossa) si è denominato « Il Partito ».

Groupuscules

CENTRO DI LOTTA ANTIMPERIALISTA - Torino.

P] *Quaderno di lotta n. 1 antimperialista.*

CIRCOLO LENIN DI PUGLIA

P] *La lotta degli studenti in Puglia* - 1971 - Bari.

COLLETTIVO C.R. (Comunicazioni Rivoluzionarie) - Torino.

P] *Lotte rivoluzionarie in America* - Il movimento di lotta dei soldati - Quaderno monografico a cura del collettivo C.R. - 1 luglio 1970 - Torino.

P] *Classe operaia in America* - Lotte operaie - Supplemento al n. 18 « Collettivo C.R. » - Aprile 1971 - Torino.

COLLETTIVO DI ANALISI E INTERVENTO POLITICO KARL MARX di Torino.

P] Le lotte al dormitorio operaio di via Foligno - Novembre 1970.

COMITATO DI LOTTA DI ARCHITETTURA DI MILANO

P] *Per lo sviluppo del movimento di massa degli studenti per l'effettiva unità operaia* - Studenti - Critica alle posizioni della dirigenza del M.S. dell'Università Statale di Milano - Gennaio 1971.

COMITATO LENINISTA DEL POLITECNICO DI TORINO

P] *Proletariato* - Ceti medi - Scuola - 1971.

COMITATO VIETNAM di Milano

G] *Guerra di popolo* (Il corriere del Vietnam) - Periodico di lotta antimperialista - Mensile - Anno IV.

P] *La rivoluzione cinese* - Dispensa 5 - Aprile 1970.

CORRENTE PROLETARIA DEI LAVORATORI-STUDENTI di Milano.

G] *Dazibao* - Numero unico in attesa di registrazione - Gennaio 1971.

ORGANIZZAZIONE CONSILIARE (O.C.) di Torino.

P] *Acheronte* - Comunicazioni interne - Anno I.

Movimento femminista

In Italia si sono di recente costituiti gruppi femministi con dichiarato proposito di liberazione della donna a diverse condizioni.
È stato riportato a titolo di esempio il manifesto di *Rivolta Femminile*. Tali punti programmatici però, è bene ripeterlo, non sono totalmente assunti dagli altri gruppi.

FRONTE ITALIANO DI LIBERAZIONE FEMMINILE (*F.I.L.F.*)

R] *Quarto Mondo* - Periodico mensile - Anno I - Roma.

MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DELLA DONNA - Iniziativa antiautoritaria del Partito Radicale.

RIVOLTA FEMMINILE

P] C. Lauzi - *Sputiamo su Hegel* - Scritti di Rivolta Femminile 1 - Estate 1970 - Roma.

La sinistra cattolica

I princípi dell'anti-classismo e anti-autoritarismo propri del movimento della Sinistra nonallineata ricorrono in quello che può definirsi *cattolico-dissidente* che, pur restando nell'ambito della Chiesa e senza essere sconfessato, svolge o cerca di dare attuazione a un processo di rinnovamento tramite il lavoro iniziato dai *gruppi spontanei.*
Precursori di tale fermento possono essere considerati il quindicinale « Il Regno » e la rivista « Testimonianze » a prevalente carattere ecclesiale.

Negli ultimi anni alcune riviste di limitata tiratura, si veda « Dopoconcilio » e « Il foglio », hanno portato avanti quelle tematiche che cosí possono riassumersi:

a) discorso del pluralismo e proposta alle forze cattoliche di un impegno politico come scelta di classe

b) legittimazione della lotta di classe dissociata dall'uso della violenza

c) democratizzazione della Chiesa e tentativo di combatterne l'immobilismo istituzionale proponendo una maggiore aderenza alle realtà contingenti.
Spesso, però, il discorso non riesce a superare quel limite organico della Chiesa che è l'*integralismo* cattolico.
Solo « Venticinquesima ora » impone la sua politica conseguente al dare per scontato la caduta degli obiettivi programmatici della contestazione cattolica sopra indicati.
Di notevole importanza l'azione che « Lettere 71 » svolge dal 1969 come *foglio di collegamento* a livello nazionale di opposizione costituzionale. Al *fondo* di Raniero La Valle fanno seguito lettere aperte.

R] *Dopoconcilio* - Periodico culturale - religioso - Anno VI - Trento.

R] *Il Foglio* - Mensile di presenza sociale e religiosa - Anno I - Torino.

R] *Lettere '71* - Mensile - Anno III - Bergamo.

R] *Testimonianze* - Quaderni mensili - Anno XIV - Firenze.

R] *Venticinquesima ora* - Mensile - Anno V - Pinerolo (Torino).

R] *Il Regno* - Quindicinale di attualità e documentazione cattolica - Anno XVI - Bologna.

RIVOLTA FEMMINILE

« Le donne saranno sempre divise le une dalle altre? Non formeranno mai un corpo unico? » (Olympe de Gouges, 1791).

La donna non va definita in rapporto all'uomo. Su questa coscienza si fondano tanto la nostra lotta quanto la nostra libertà.

L'uomo non è il modello a cui adeguare il processo della scoperta di sé da parte della donna.

La donna è l'altro rispetto all'uomo. L'uomo è l'altro rispetto alla donna. L'uguaglianza è un tentativo ideologico per asservire la donna a più alti livelli.

Identificare la donna all'uomo significa annullare l'ultima via di liberazione.

Liberarsi, per la donna, non vuol dire accettare la stessa vita dell'uomo perchè è invivibile, ma esprimere il suo senso dell'esistenza.

La donna come soggetto non rifiuta l'uomo come soggetto, ma lo rifiuta come ruolo assoluto. Nella vita sociale lo rifiuta come ruolo autoritario.

Finora il mito della complementarità è stato usato dall'uomo per giustificare il proprio potere.

Le donne sono persuase fin dall'infanzia a non prendere decisioni e a dipendere da persona « capace » e « responsabile »: il padre, il marito, il fratello...

L'immagine femminile con cui l'uomo ha interpretato la donna è stata una sua invenzione.

Verginità, castità, fedeltà, non sono virtù; ma vincoli per costruire e mantenere la famiglia. L'onore ne è la conseguente codificazione repressiva.

Nel matrimonio la donna, privata del suo nome, perde la sua identità significando il passaggio di proprietà che è avvenuto tra il padre di lei e il marito.

Chi genera non ha la facoltà di attribuire ai figli il proprio nome: il diritto della donna è stato ambito da altri di cui è diventato il privilegio.

Ci costringono a rivendicare l'evidenza di un fatto naturale.

Riconosciamo nel matrimonio l'istituzione che ha subordinato la donna al destino maschile. Siamo contro il matrimonio.

Il divorzio è un innesto di matrimoni da cui l'istituzione esce rafforzata.

La trasmissione della vita, il rispetto della vita, il senso della vita sono esperienza intensa della donna e valori che lei rivendica.

Il primo elemento di rancore della donna verso la società sta nell'essere costretta ad affrontare la maternità come un aut-aut.

Denunciamo lo snaturamento di una maternità pagata al prezzo dell'esclusione.

La negazione della libertà d'aborto rientra nel veto globale che viene fatto all'autonomia della donna.

Non vogliamo pensare alla maternità tutta la vita e continuare a essere inconsci strumenti del potere patriarcale.

La donna è stufa di allevare un figlio che le diventerà un cattivo amante.

In una libertà che si sente di affrontare, la donna libera anche il figlio, e il figlio è l'umanità.

In tutte le forme di convivenza, alimentare, pulire, accudire e ogni momento del vivere quotidiano devono essere gesti reciproci.

Per educazione e per mimesi l'uomo e la donna sono già nei ruoli nella primissima infanzia.

Riconosciamo il carattere mistificatorio di tutte le ideologie, perchè attraverso le forme ragionate di potere (teologico, morale, filosofico, politico), hanno costretto l'umanità a una condizione inautentica, oppressa e consenziente.

Dietro ogni ideologia noi intravediamo la gerarchia dei sessi.

Non vogliamo d'ora in poi tra noi e il mondo nessuno schermo.

Il femminismo è stato il primo momento politico di critica storica alla famiglia e alla società.

Unifichiamo le situazioni e gli episodi dell'esperienza storica femminista: in essa la donna si è manifestata interrompendo per la prima volta il monologo della civiltà patriarcale.

Noi identifichiamo nel lavoro domestico non retribuito la prestazione che permette al capitalismo, privato e di stato, di sussistere.

Permetteremo ancora quello che di continuo si ripete al termine di ogni rivoluzione popolare quando la donna, che ha combattuto insieme con gli altri, si trova messa da parte con tutti i suoi problemi?

Detestiamo i meccanismi della competività e il ricatto che viene esercitato nel mondo dalla egemonia dell'efficienza. Noi vogliamo mettere la nostra capacità lavorativa a disposizione di una società che ne sia immunizzata.

La guerra è stata da sempre l'attività specifica del maschio e il suo modello di comportamento virile.

La parità di retribuzione è un nostro diritto, ma la nostra oppressione è un'altra cosa. Ci basta la parità salariale quando abbiamo già sulle spalle ore di lavoro domestico?

Riesaminiamo gli apporti creativi della donna alla comunità e sfatiamo il mito dalla sua laboriosità sussidiaria.

Dare alto valore ai momenti « improduttivi » è un'estensione di vita proposta dalla donna.

Chi ha il potere afferma: « Fa parte dell'erotismo amare un essere inferiore ». Mantenere lo status quo è dunque un suo atto di amore.

Accogliamo la libera sessualità in tutte le sue forme, perchè abbiamo smesso di considerare la frigidità un'alternativa onorevole.

Continuare a regolamentare la vita fra i sessi è una necessità del potere; l'unica scelta soddisfacente è un rapporto libero.

Sono un diritto dei bambini e degli adolescenti la curiosità e i giochi sessuali.

Abbiamo guardato per 4.000 anni: adesso abbiamo visto!

Alle nostre spalle sta l'apoteosi della millenaria supremazia maschile. Le religioni istituzionalizzate ne sono state il più fermo piedistallo. E il concetto di « genio » ne ha costituito l'irraggiungibile gradino.

La donna ha avuto l'esperienza di vedere ogni giorno distrutto quello che faceva.

Consideriamo incompleta una storia che si è costituita sulle tracce non deperibili.

Nulla o male è stato tramandato della presenza della donna: sta a noi riscoprirla per sapere la verità.

La civiltà ci ha definite inferiori, la Chiesa ci ha chiamate sesso, la psicanalisi ci ha tradite, il marxismo ci ha vendute alla rivoluzione ipotetica.

Chiediamo referenze di millenni di pensiero filosofico che ha teorizzato l'inferiorità della donna.

Della grande umiliazione che il mondo patriarcale ci ha imposto noi consideriamo responsabili i sistematici del pensiero: essi hanno mantenuto il principio della donna come essere aggiuntivo per la riproduzione della umanità, legame con la divinità o soglia del mondo animale; sfera privata e pietas. Hanno giustificato nella metafisica ciò che era ingiusto e atroce nella vita della donna.

Sputiamo su Hegel.

La dialettica servo-padrone è una regolazione di conti tra collettivi di uomini: essa non prevede la liberazione della donna, il grande oppresso della civiltà patriarcale.

La lotta di classe, come teoria rivoluzionaria sviluppata dalla dialettica servo-padrone, ugualmente esclude la donna. Noi rimettiamo in discussione il socialismo e la dittatura del proletariato.

Non riconoscendosi nella cultura maschile, la donna le toglie l'illusione dell'universalità.

L'uomo ha sempre parlato a nome del genere umano, ma metà della popolazione terrestre lo accusa ora di aver sublimato una mutilazione.

La forza dell'uomo è nel suo identificarsi con la cultura, la nostra nel rifiutarla.

Dopo questo atto di coscienza l'uomo sarà distinto dalla donna e dovrà ascoltare da lei tutto quello che la concerne.

Non salterà il mondo se l'uomo non avrà più l'equilibrio psicologico basato sulla nostra sottomissione.

Nella cocente realtà di un universo che non ha mai svelato i suoi segreti, noi togliamo molto del credito dato agli accanimenti della cultura. Vogliamo essere all'altezza di un universo senza risposte.

Noi cerchiamo l'autenticità del gesto di rivolta e non la sacrificheremo né all'organizzazione né al proselitismo.

Roma, luglio 1970.

CRONOLOGIA
DELLA CONTESTAZIONE 60/70

62 - Torino - Fatti di Piazza Statuto in corrispondenza allo sciopero contrattuale dei metalmeccanici.

64/65 - Torino - Scioperi « gatto selvaggio » alla FIAT.

67/fine - Torino - Milano - Primi nuclei del Movimento Studentesco.

68/inizio - Milano - Convegno del Movimento Studentesco per una estensione nazionale.
Maggio - MAGGIO FRANCESE

Torino - Lega Studenti-Operai che tenta di porsi in alternativa al M.S.

Giugno - Torino - Assemblea Studenti-Operai - Nella Lega nasce il Fronte della Gioventú Lavoratrice.

Luglio - Torino - Collettivi Lenin.

Venezia - Lotta di Porto Marghera.

Estate - Torino - Scioperi FIAT che anticipano di circa un anno il rinnovo del contratto di lavoro.

Ottobre - Milano - Lotta alla Pirelli.

Fine - Norditalia - Formazione dei primi Comitati Unitari di Base (C.U.B.) e Comitati di quartiere.

Dicembre - Avola - Lotte contrattuali.

69/70 - Quadri studenteschi davanti alle fabbriche.

69/gennaio - Viareggio - Fatti di La Bussola.
Febbraio - Roma - Occupazione dell'Università.

Maggio - Torino - Lotte spontanee alla FIAT. Tutti i gruppi partecipano a tali lotte sotto lo stesso slogan: « Lotta continua! » che si presenta anche come testata dei volantini.

Luglio - Torino - Fatti di Corso Traiano.

I Convegno Nazionale Comitati e Avanguardie Operaie per porre le basi del Coordinamento Nazionale Comitati e Avanguardie Operaie.

Settembre - Torino - Formazione dei movimenti « Potere Operaio » e « Lotta Continua ».

Autunno - Nord Italia - Lotte contrattuali - Richiesta di piattaforma contrattuale nuova (aumenti salariali eguali per tutti).

Dicembre - Milano - Attentato (di dubbia attribuzione).

69/70 - Inizio del processo di unità sindacale CGIL-CISL-UIL.

Firenze - Comunità Cristiana dell'Isolotto.

Torino - Comunità Cristiana del Vandalino.

71/aprile - Carrara - Congresso della Federazione Anarchica Italiana.

Conclusione

Nel presente saggio ci si è limitati all'esame del *gauchisme* in Italia sino alla data del Maggio 1971, precisazione, questa, che potrebbe sembrare di eccessivo scrupolo ma che invece rappresenta una ulteriore testimonianza di una situazione frangiata e in costante mutamento; si rendono cosí giustificabili eventuali involontarie inesattezze.